

Domani al Comune le scuole messinesi incontrano la scrittrice milanese I "Deserti" di Carla Perrotti

MESSINA - Domani alle ore 10,30 nel salone di rappresentanza di Palazzo Zanca gli studenti del Liceo Scientifico Archimede, presenteranno il libro di Carla Perrotti "Deserti" edito dalla casa editrice Corbaccio. Il libro è un diario di viaggio, dettagliato e avvincente, ricco di sfumature e particolari che solo l'esperienza vissuta in maniera profonda può animare. Carla Perrotti è una donna del deserto, un'eroina spinta dal suo desiderio di sperimentare la natura in relazione alle proprie capacità psico fisiche. Il suo sogno è di diventare un tutt'uno con l'ambiente che la circonda. Nulla è possibile per la nostra viaggiatrice, neanche attraversare il deserto. Le imprese narrate nel libro hanno questo tema in comune: attraversamento di zone desertiche: Carla Perrotti è la prima donna ad aver attraversato il deserto del Teneré in Sahara, al seguito della mitica carovana del sale della tribù dei Tuareg, noti come "Principi blu" per il ricco turbante di colore blu inten-

so che avvolgono intorno al capo. E' la prima persona ad aver attraversato in solitario il Salar de Uyuni in Bolivia, il più alto e vasto lago salato della terra. E' la prima donna ad aver attraversato il Kalahari.

Carla Perrotti non è un'avventuriera provocatrice, non vuole sfidare la natura o il fato, sceglie l'esplorazione come percorso di ricerca che la porterà a realizzare un suo sogno: essere in perfetta armonia con tutto ciò che la circonda superando i limiti mentali di una natura aggressiva ma meravigliosa. Il viaggio "estremo" diventa il mezzo per esplorare la natura, di noi che diventiamo veri padroni di noi stessi e delle nostre reali capacità. Un libro che parla di viaggio, di avventura, di profonde emozioni e di sensazioni esaltanti ma soprattutto dell'armonia con la natura e quindi con la vita.

La scrittrice incontrerà successivamente, per il consueto "Faccia a Faccia", anche gli studenti del Liceo Classico Maurolico e dell'Istituto Magistrale Ainis.